

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 24

del 24.11.2015

OGGETTO: **A/G.C. n. 95** *"Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica".*  
**Risoluzione contrattuale**

### IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che il CIPE nella seduta del 27/05/2005 ha approvato il Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico - art. 4 comma 31 legge 350/2003 - contenente opere irrigue di cui alla legge 388/2000 tra cui l'intervento "A/G.C. n. 95 - Ristrutturazione rete irrigua Dittaino - Ogliastro" per un importo di €. 12.910.000,00.

**PREMESSO** che con decreto di concessione n. 146 del 06/07/2005 del Commissario ad Acta della Gestione attività ex Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone è stato individuato quale amministrazione aggiudicatrice ai sensi della L. 109/94 nonché autorità espropriante ai sensi del TU 327/2001.

**PREMESSO** che con decreto di finanziamento n. 153 del 22/06/2007 il Commissario ad Acta della Gestione Attività ex Agensud, approvava il progetto *"Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica"* per un importo complessivo di €. 11.056658,97 nell'edizione febbraio 2007;

**PREMESSO** che con successivo decreto di finanziamento n. 178 del 12/06/2008 il Commissario ad Acta della Gestione Attività ex Agensud, approvava il progetto *"Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica"* per un importo complessivo di €. 12.910.000,00 nell'edizione Febbraio 2008;

**PREMESSO** che in data 30/07/2008 veniva sottoscritto da questo consorzio il Disciplinare di concessione relativo al finanziamento suddetto;

**PREMESSO** che con delibera consortile n. 20 del 11/05/2011 il Vice Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 7 approvava il progetto esecutivo dell'intervento nella versione revisionata nel febbraio 2011;

**PREMESSO** che con decreto di finanziamento n. 91 del 18/05/2011 il Commissario ad Acta della Gestione Attività ex Agensud, approvava, nella versione revisionata nel febbraio 2011, il progetto

A/G.C. n. 95 – “Lavori di ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso irriguo Dittaino–Ogliastro per l’eliminazione delle perdite ed il recupero della risorsa idrica”, per un importo per un importo complessivo di €. 12.910.000,00;

**PREMESSO** che con Delibera del Commissario Straordinario n. 56 del 29/09/2012 i lavori di cui al superiore premesso venivano aggiudicati definitivamente all’impresa Pisciotta costruzioni Srl per un importo complessivo dei lavori a corpo di €. 4.845.660,52 oltre IVA;

**PREMESSO** che in data 16/01/2013 veniva stipulato il contratto di appalto per la esecuzione di tutte le opere, lavori, provviste, forniture necessarie per la realizzazione del progetto A/G.C. n. 95 e registrato presso l’ufficio dell’Agenzia delle Entrate – Dir. Provinciale di Catania – U.T. di Caltagirone in data 23/01/2013 al n. 215 serie III;

**PREMESSO** che in data 20/02/2013 venivano consegnati i suddetti lavori e gli atti relativi alla procedura espropriativa in ottemperanza al disposto dell’art. 153 del DPR 207/2010 il cui termine ultimo per l’ultimazione dei medesimi rimaneva fissato al giorno 09/08/2015;

**PREMESSO** che con deliberazione n. 13 del 19/03/2014 del Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica veniva approvata la perizia di variante migliorativa n. 1, redatta dall’impresa esecutrice, e lo schema atto di sottomissione sottoscritto dalle parti con il quale veniva rideterminato l’importo dei lavori in complessivi €. 4.979.312,78 e veniva anticipata la scadenza del termine contrattuale al giorno 09/05/2015;

**PREMESSO** che con deliberazione n. 7 del 25/02/2015 del Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica veniva approvata la perizia di variante e suppletiva n. 2, redatta dal Direttore dei Lavori, e lo schema atto di sottomissione sottoscritto dalle parti con il quale veniva rideterminato l’importo dei lavori in complessivi €. 4.991.433,45 e veniva rifissata la scadenza del termine contrattuale al giorno 04/06/2015;

**CONSIDERATO** che il Direttore dei Lavori, rilevati notevoli rallentamenti nell’esecuzione delle lavorazioni contrattuali rispetto alle previsioni riportate nel “*cronoprogramma dei lavori*” tali da compromettere la regolare esecuzione dei lavori entro i termini contrattuali, emetteva in data 10/10/2014 l’ordine di servizio n. 4 ai sensi e per gli effetti dell’art. 136 commi 4,5,6, del D. Lgs. 163/2006;

**RILEVATO** che il RUP, a seguito dell’inadempimento alle disposizioni impartite con il suddetto ordine di servizio, avviava la procedura di risoluzione contrattuale e procedeva alle comunicazioni di legge all’esecutrice con nota prot. 275 del 09/02/2015;

**PRESO ATTO** dalla documentazione contabile in atti che l’impresa esecutrice, nonostante le sollecitazioni ed i richiami della Direzione dei Lavori e del Responsabile del Procedimento, ha continuato a mantenere una produzione lavorativa assolutamente non consona alle previsioni stabilite accrescendo ulteriormente il ritardo già precedentemente accumulato tant’è che alla data odierna con termine contrattuale ampiamente scaduto, risulta un avanzamento dei lavori pari al 21,789% del totale;

**CONSTATATO** che l’impresa esecutrice non ha peraltro dimostrato la capacità di ultimare gli obblighi contrattuali perfezionando quanto meno gli approvvigionamenti in cantiere delle forniture necessarie per dare compimento ai lavori;

**PRESO ATTO** che il credito dell’impresa appaltatrice per lavori correttamente svolti, come risulta dalla relazione del Direttore dei Lavori del 05/10/2015 prot. 321/INT, è congruente a quella indicata nella documentazione contabile del 3° SAL ed è pari ad €. 1.087.558,82;

**DATO ATTO** per quanto sopra rappresentato che ogni tentativo esperito dalla Direzione dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento affinché l’impresa ottemperasse ai propri obblighi

contrattuali è risultato vano;

**RITENUTO** che il comportamento fin qui tenuto dall'impresa sia tale da compromettere la buona riuscita dei lavori oltre a determinare un notevole danno sia alla Stazione Appaltante che all'Ente finanziatore;

**VISTA** la nota del 19/09/2015 del Delegato all'Alta Sorveglianza dell'intervento in oggetto, allibrata al protocollo consortile in data 21/09/2015 prot. 2242, con la quale viene confermata la necessità di procedere alla conclusione degli adempimenti volti alla risoluzione contrattuale;

**VISTA** in ultimo la nota prot. 2671 del 09.11.2015 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, tenuto conto che *"nonostante i continui richiami formali ed informali da parte di questa Stazione Appaltante e dell'Alto Sorvegliante durante il corso dei lavori e delle attività di collaudo in stabilimento, non è stato dato adempimento nemmeno alla produzione delle forniture necessarie alla realizzazione del cronoprogramma elaborato unilateralmente da codesta impresa; la produzione in cantiere degli ultimi mesi è stata praticamente nulla; non è stato completato nemmeno il primo collaudo in stabilimento dei primi 500 metri della produzione delle tubazioni in acciaio; nessun elemento concreto depone ormai a favore della capacità di codesta impresa di condurre a termine i lavori nei termini contrattuali previsti nemmeno con la conseguente tempistica di un eventuale completamento in regime di penale; già all'atto del sopralluogo della Commissione di Collaudo del 06.10.2015 ed alla presenza dell'Alto Sorvegliante dei Lavori è stato anticipato che, non rilevando novità né in termini di attività di cantiere né in termini di esplicite deduzioni dell'impresa sullo stallo dei lavori, lo scrivente avrebbe concluso il procedimento di risoluzione; dalla data del 06.10.2015, un altro mese è trascorso assolutamente invano; constatata e rilevata l'impossibilità tecnica di completare i lavori a regola d'arte anche entro il termine di cui all'art. 145 comma 3 del DPR 207/2010, al cui superamento si applicherebbe automaticamente quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo"* ha ritenuto ormai improcrastinabile procedere alla risoluzione contrattuale in danno per grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006."

**RITENUTO** pertanto, nell'interesse dei soggetti pubblici coinvolti, di procedere alla risoluzione del contratto di appalto con l'Impresa Pisciotta Costruzioni srl con sede legale in via Giovanni Pascoli n. 76 - 90043 Camporeale (PA) oltre alla richiesta di rifusione del danno da quantificarsi con separato provvedimento;

#### PROPONE

- **DI RISOLVERE** per grave inadempimento contrattuale, in forza al disposto dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006, e per le ragioni in premessa contenute o richiamate, il contratto di appalto dei lavori di *"Ristrutturazione della rete irrigua dipendente dal complesso Dittaino-Ogliastro per l'eliminazione delle perdite ed il recupero di risorsa idrica"* stipulato con la ditta aggiudicataria PISCIOTTA COSTRUZIONI srl, con sede legale in via Giovanni Pascoli n. 76 - 90043 Camporeale (PA) in data 16/01/2013, registrato a Caltagirone il 23/01/2013 al n. 215/III;
- **DI LIQUIDARE** e pagare all'Impresa appaltatrice PISCIOTTA COSTRUZIONI srl il credito esigibile che risulterà da successivo atto e subordinatamente all'escussione di cui al successivo punto;
- **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento provvederà a dare comunicazione della presente risoluzione all'ANAC e all'escussione della polizza definitiva stipulata dall'Impresa per il pagamento dei danni riconducibili alla risoluzione da quantificarsi a norma di legge;
- **DI DARE ATTO** che il RUP provvederà all'espletamento degli adempimenti di legge al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori secondo il disposto dell'art. 140 DPR 207/2010 in via prioritaria, o mediante indizione di nuova procedura di gara;

- **DI NOTIFICARE** il presente atto all'Impresa Pisciotta Costruzioni srl dando atto che la risoluzione del rapporto contrattuale avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa comunicazione;
- **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti per l'adozione dei conseguenti atti di propria competenza:
  - Responsabile del Procedimento
  - Direttore dei Lavori
  - Delegato all'Alta Sorveglianza
  - Ente Finanziatore
  - Commissione di Collaudo.

IL DIRETTORE GENERALE:

